



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

SEGRETARIO GENERALE

Ufficio Stipendi

N. 491 Registro Generale

DETERMINAZIONE N. 146 DI DATA 10-10-2023

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E
L'EFFICIENZA GESTIONALE PER L'ANNO 2023 PRESUNTO -
ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA (€ 103.896,20)**

Responsabile d'ufficio: Valentini Roberto

Estensore: Valentini Roberto

Il Segretario Generale
dott. Montagna Loris

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 25/01/2012 è stato sottoscritto fra le delegazioni dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale e le organizzazioni sindacali l'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 08 febbraio 2012 si è provveduto alla presa d'atto del precitato Accordo del 25/01/2012 a norma del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 2/L;
- in data 03/10/2013 è stato sottoscritto, fra le delegazioni dell'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale e le organizzazioni sindacali, l'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) per il personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio 2013-2015;
- con deliberazione giuntale n. 188 del 31.10.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto alla presa d'atto del precitato Accordo di data 03/10/2013;
- in data 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomie locali - area non dirigenziale che al capo III proroga le disposizioni dei Titoli I e II dell'accordo sindacale 25.01.2012 e s.m.i. introducendo alcune integrazioni e/o modifiche al testo originale in merito al Fondo per la riorganizzazione e l'efficacia gestionale FO.R.E.G.);
- con deliberazione giuntale n. 10 dd. 19.01.2017 si è provveduto alla presa d'atto dell'accordo stralcio soprarichiamato;
- con deliberazione giuntale n. 190 in data 18.10.2018 si è preso atto che l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale A.P.Ra.N., integrata da un rappresentante del Consorzio dei Comuni Trentini e da un rappresentante dell'UPIPA, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del Personale del Comparto Autonomie Locali per l'area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018;

Visto l'art. 9 dell'accordo stralcio 23 dicembre 2016 il quale prevede che le disposizioni di cui al Titolo I e II dell'accordo sindacale di data 25 gennaio 2012 e s.m. sono confermate per gli anni 2016 e seguenti ad eccezione dell'art. 12, che prevede anche per le posizioni organizzative l'attribuzione di una quota extracontrattuale del FO.R.E.G.;

Visto l'art. 137 del suddetto CCPL 2016 - 2018 sottoscritto il 01.10.2018 il quale stabilisce che:

1. A decorrere dall'1 gennaio 2018 il FO.R.E.G. è finanziato a regime dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno come di seguito riportati:

CATEGORIE/LIVELLI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE
A	€ 848,00
B base	€ 933,00
B evoluto	€ 993,00
C base	€ 1.093,00
C evoluto	€ 1.227,00
D base	€ 1.417,00
D evoluto	€ 1.640,00

2. Il FO.R.E.G. è altresì finanziato a regime dalle risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica dell'Allegato E/3 al CCPL 2002-2005 di data 20.10.2003 sottoscritto in data 25 gennaio 2012, mantenendo l'attuale finalizzazione.

3. In caso di esigenze particolari o per incentivare attività istituzionali, gli enti destinatari di questo CCPL possono destinare annualmente ad incremento della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. risorse proprie fino ad un massimo dell'1% del monte salari del personale dipendente. Tale incremento non costituisce consolidamento del Fondo per gli anni successivi.

4. Eventuali somme destinate al finanziamento del FO.R.E.G. e non erogate negli esercizi precedenti, incrementate degli importi derivanti dalle ritenute di cui al comma 6 dell'art. 140, sono riportate sul FO.R.E.G. degli anni successivi per il finanziamento della quota obiettivi specifici. Nel caso in cui le Amministrazioni non provvedano, per un periodo di tre anni, all'assegnazione degli "obiettivi specifici", le relative risorse saranno destinate ad ulteriore finanziamento della "quota obiettivi generali". Le risorse accumulate sino al 2016, fatti salvi eventuali accordi già sottoscritti o in via di definizione, dovranno essere utilizzate attraverso l'assegnazione di obiettivi specifici entro l'anno 2017; qualora gli obiettivi non vengano assegnati, dette risorse saranno distribuite ai dipendenti proporzionalmente sugli "obiettivi generali".

Preso atto che per la quantificazione della quota a regime presunta del FO.R.E.G. 2022 non si è tenuto conto del personale dipendente comandato in servizio presso altri enti;

Dato atto che applicando gli importi annui lordi per dipendente equivalente previsti dall'art. 3 dell'accordo sul FOREG 25.01.2012, come da ultimo modificato dall'art. 10 dell'accordo stralcio 23.12.2016, il Foreg 2023 ammonta a € 76.752,63 presunti, come risulta dal prospetto allegato alla presente determinazione;

Ricordato che ai sensi dell'art. 139 del CCPL 01.10.2018 il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- la quota "obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative;
- la quota "obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura;

Visto l'art. 7 dell'accordo di settore 01.10.2018 per cui una quota compresa tra il 10% e il 25% del FOREG è destinata annualmente dall'ente al finanziamento degli obiettivi specifici;

Preso atto pertanto che in base all'art. 8, comma 4 dell'accordo FOREG 25.01.2012 e s.m.i. la quota presunta da riservare alla remunerazione degli obiettivi generali ammonta a € 69.077,37 e per differenza quella da riservare agli obiettivi specifici a € 7.675,26;

Preso atto che le ritenute sugli obiettivi generali 2022 pari a € 849,70, in applicazione del comma 6 dell'art. 140 del CCPL 01.10.2018, si aggiungono al FOREG 2023 per la remunerazione degli obiettivi specifici e quindi per un totale complessivo di € 8.524,96;

Dato atto che l'art. 143 del CCPL 01.10.2018 prevede che l'utilizzo delle risorse della "quota obiettivi specifici" è subordinata alla stipulazione di un apposito accordo decentrato con le Organizzazioni sindacali per l'individuazione dei criteri di ripartizione della quota e per la definizione dei criteri di selettività da adottare in sede di valutazione dell'apporto individuale dando atto nel contempo:

- delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici"
- dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibile;

Preso atto che al fine di consentire la contabilizzazione in relazione all'esigibilità del FOREG (quale salario accessorio) in base ai principi contabili vigenti, sono state previste nel bilancio 2022-2024 le somme sull'anno 2024 finanziate mediante la costituzione di apposito Fondo pluriennale vincolato (FPV) dell'anno 2023 e pertanto con il presente provvedimento si procede alla costituzione del fondo relativo all'anno 2023, impegnando la conseguente spesa presunta, dando comunque atto che l'importo definitivo del fondo potrà essere determinato solo a conclusione dell'anno 2023, in base ai movimenti del personale ed alle assenze rilevanti ai fini del calcolo;

Rilevata la propria competenza, come stabilita da:

- l'art. 126, comma 3, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Adige con il quale è stato introdotto nell'ordinamento comunale il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione;
- l'art. 126, commi 1 e 2, del Codice degli Enti Locali della regione Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;
- lo Statuto del Comune e il Regolamento del personale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 154 dd. 27/12/2001 "Individuazione degli atti attribuiti ai responsabili delle strutture organizzative del Comune";

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 23.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023-2025, del Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 24.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 - parte finanziaria;

DETERMINA

1. di quantificare in via presuntiva il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.R.E.G.) per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dell'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2016/2018 biennio economico 2016-2017 per il personale del comparto Autonomie locali - area non dirigenziale, per complessivi € 76.752,63, come meglio specificato nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tenuto conto che rimane esclusa la quota 10% del fondo progettazione e direzione lavori che al momento non è possibile quantificare.
2. il FO.R.E.G. per l'anno 2023 ammontante a presunti € 76.752,63 viene suddiviso nelle seguenti quote presunte:
 - QUOTA "OBIETTIVI GENERALI" di € 69.077,37.= pari al 90% del fondo a regime.
 - QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" di € 7.675,26.= pari al 10% del fondo a regime, cui vanno aggiunte le risorse derivanti dalle ritenute sulla quota obiettivi generali di cui al comma 6 dell'art. 8 per l'anno 2022 pari a € 849,70 e quindi per un importo complessivo di € 8.524,96.
3. di riservare a successivo atto l'adeguamento del FOREG 2023 in base ai movimenti di personale e alle assenze rilevanti ai fini del calcolo.
4. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento per quanto riguarda la quota "obiettivi generali" di € 68.049,17 ai sottoelencati capitoli del P.E.G. 2023
 - 1201/19 (€ 8.000,22)
 - 1201/93 (€ 568,66)
 - 1301/19 (€ 5.876,10)

- 1401/19 (€ 2.088,00)
- 1501/19 (€ 1.521,75)
- 1601/19 (€ 3.598,73)
- 1701/19 (€ 2.907,75)
- 4101/19 (€ 3.437,70)
- 4101/93 (€ 2.741,23)
- 5101/19 (€ 1.104,30)
- 5101/93 (€ 983,70)
- 8101/19 (€ 1.679,40)
- 9101/19 (€ 3.454,25)
- 9501/19 (€ 3.336,30)
- 9501/59 (€ 2.951,10)
- 9501/61 (€ 736,65)
- 9601/19 (€ 4.851,75)
- 10101/19 (€ 9.887,00)
- 10101/93 (€ 6.813,25)
- 10501/19 (€ 1.733,40)

oltre a complessivi € 24.100,00 per oneri riflessi e IRAP, precisando che la stessa è finanziata da fondo pluriennale vincolato ed è esigibile nel prossimo esercizio.

5. di impegnare altresì la spesa relativa al FOREG "quota obiettivi specifici" al capitolo 1801/10 del PEG 2023 per € 8.524,96 oltre a complessivi € 3.000,00 per oneri riflessi e IRAP, precisando che la stessa è finanziata da fondo pluriennale vincolato ed è esigibile nel prossimo esercizio.
6. di dare informazione ai rappresentanti sindacali aziendali ai sensi dell'art. 9, comma 3 del CCPL 01.10.2018.
7. di inviare la presente determinazione al revisore dei conti ai fini del rilascio della certificazione sul fondo delle risorse decentrate.
8. di dare atto che la presente determinazione produrrà i propri effetti dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
9. di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, è ammesso ai sensi dell'art. 63 (controversie relative al rapporto di lavoro) del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ricorso al Giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 409 c.p.c.. E' data facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

[Allegato unico](#)

COSTITUZIONE DEL "FO.R.E.G. - FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE" - PRESUNTO ANNO 2023

Categorie e livelli	importi annui lordi art. 3 Accordo FOREG	N. dipendenti in servizio nell'anno 2023																				dip. equivalenti	Fondo presunto 2023	recupero ritenute art. 8 comma 6 su obiettivi generali anno 2022 (incrementa obiettivi specifici 2023)	TOTALE FONDO
		A TEMPO INDETERMINATO								A TEMPO DETERMINATO												nr.			
		Tempo pieno	P. T. 18 ore	P.T. 20 ore	P. T. 24 ore	P.T. 26 ore	P. T. 29 ore	P.T. 30 ore	P.T. 32 ore	Tempo pieno	P. T. 15 ore	P. T. 18 ore	P. T. 19 ore	P. T. 20 ore	P. T. 21 ore	P. T. 22 ore	P.T. 24 ore	P. T. 28 ore	P.T. 30 ore	P.T. 29 ore	p.t. 26 ore				
A	848,00	3,89			2,68			0,33		1,36	0,59		0,34	1,11	0,58	0,60	1,05			0,26	0,24	13,03	11.049,44		
B BASE	933,00	6,75																				6,75	6.297,75		
B EVOLUTO	993,00	5,67			0,67			0,83		0,57												7,74	7.685,82		
C BASE	1.093,00	14,62	0,50		1,34	1,44		4,71	0,30	2,88		0,63				0,40	2,95	0,45	1,06			31,28	34.189,04		
C EVOLUTO	1.227,00	11,00				1,44																12,44	15.263,88		
D BASE	1.417,00	1,00																				1,00	1.417,00		
D EVOLUTO	1.640,00																					0,00	0,00		
TOTALE		42,93	0,50	0,00	4,69	2,88	0,00	5,87	0,30	4,81	0,59	0,63	0,34	1,11	0,58	1,00	4,00	0,45	1,06	0,26		72,24	75.902,93	849,70	76.752,63

* non sono stati computati n. due dipendenti appartenenti alla categoria D livello evoluto e n. due dipendenti appartenenti alla categoria D livello base in quanto titolari di posizione organizzativa

** non è stato computato n. 1 dipendente in posizione di comando presso il Corpo di Polizia locale Alta Valsugana (per la parte relativa)